

CIVITAVECCHIA TARQUINIA

Domenica, 22 luglio 2018



indioresi

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni SocialiPiazza Calamatta, 1
00053 Civitavecchia (Roma)Tel.: 0766 23320
Fax: 0766 501796e-mail: ucs@civitavecchia.chiesacattolica.it
facebook: [DioCesiCivitavecchia-Tarquinia](https://www.facebook.com/DioCesiCivitavecchia-Tarquinia)
twitter: @DioCesiCivTarq

L'agenda

SETTIMANA DI FRATERNITÀ

Inizia domani, presso la casa di spiritualità
"Regina Pacis" a Tarquinia Lido, la
Settimana di fraternità dei sacerdoti.

LA MOSTRA

«Legno, Arte e Grazia» è l'esposizione
artistica di Angelo Degli Effetti che si terrà il
4 agosto alle 21 nella chiesa Stella Maris di
Tarquinia Lido. Le mediazioni saranno di
monsignor Giorgio Picu.

Conclusa la prima esperienza diocesana dell'Acr
Una settimana tra spiritualità, giochi e divertimento

Cento ragazzi al campo scuola sui passi di Rut

Cinque i gruppi parrocchiali coinvolti tra Allumiere,
Civitavecchia e Monte Romano. Protagonista è stato
il libro dell'Antico Testamento con l'invito sentito
ai giovani a non aver paura di un cammino faticoso

di LORENZO MANCINI

Ci sono tante parole per
descrivere un campo di
Azione cattolica: gioco,
divertimento, risate, scherzi,
sorrisi ma anche rabbia e
tristezza, viaggio e paura, fatica e
impegno, sacrificio e preghiera.
Eppure ce n'è una che le unisce
tutte, che è fondamentale come
le altre e ne fa da collante:

Insieme, 88 ragazzi e 22
educatori, tre cuoche e un
sacerdote, sono partiti dal 9 al 15
luglio per il campo estivo Acr
diocesano dalle parrocchie di
Allumiere, Monte Romano e da
tre comunità di Civitavecchia -
Cattedrale, Sacro Cuore, San
Gordiano - in direzione Casa
"Raggio di sole" nel convento dei
frati cappuccini a Montefiascone.
Da diversi anni ormai
l'associazione organizza a livello
diocesano l'esperienza estiva per
i giovani dai 14 ai 18 anni - che
quest'anno si svolgerà dal 21 al
26 agosto a Guadalupe - ma
questa è stata la prima volta che
si è tentato con i ragazzi dai 5 ai
14 anni, i più piccoli.

Un'esperienza inedita che
ovviamente ha presentato le sue
difficoltà, tra le quali quella di
conciliare da un punto di vista
organizzativo gli educatori delle
diverse realtà territoriali, anche
per la distanza fisica dei comuni,
nonché l'impegno di riuscire a
creare un'atmosfera adatta a
formare quel clima di amicizia in
un'età così delicata da questo
punto di vista, fra i ragazzi di
diversi gruppi e città.

In questo gli educatori sono stati
aiutati dal tema che il centro
nazionale ha proposto: "Fedeli e
coraggiosi sui passi di Rut".
Un'offerta formativa molto
ambiziosa e originale, perché
confrontarsi con un libro
dell'Antico Testamento ha
permesso ai ragazzi di venire in
contatto con testi spesso tenuti
celati ai più piccoli per paura di
appesantirli con linguaggi arcaici
e storie non facilmente
comprensibili.

Il tema ha permesso di
sviluppare attività in cui,
cercando di ripercorrere

l'esperienza di Rut, i ragazzi
hanno potuto confrontarsi con le
vicende del loro vissuto
quotidiano e i temi più scottanti
della società di oggi.

La riuscita di tali premesse è stata
possibile grazie al contenuto dei
brani da cui è stato possibile
ricavare questioni più vicine alla
vita di un bambino: la paura di
affrontare un viaggio lontano da
casa, il coraggio delle proprie
scelte, l'importanza della
famiglia, ma anche questioni più
legate alla società contemporanea
come l'immigrazione e l'incontro
di diverse culture.

Oltre alle attività di riflessione
che si sono susseguite mattina e
pomeriggio, i ragazzi hanno
avuto modo di vivere questo
periodo con un programma
giornaliero mantenuto costante.
Durante la settimana hanno
avuto modo di venire in contatto
con le attività tipiche di un
campo estivo di Azione cattolica,
a partire dalla Messa vissuta
quotidianamente, presieduta per
tutto il periodo dall'assistente
diocesano don Herbert Djibode
Aplogan, presenza bella e vera; ai
vari servizi svolti nella casa, tra
cui le pulizie e l'aiuto nel servizio
ai pasti; oltre ovviamente ai
momenti di gioco e svago.

Momenti questi ultimi costruiti
dalla fantasia degli educatori,
fondamentali per poter creare
quel clima di amicizia ma anche
per poter mettere in mostra e far
fruttare i talenti di ognuno.

I ragazzi hanno avuto modo di
vivere tutto questo "insieme"
grazie agli insegnamenti del
Vangelo e di un piccolo libro
della Bibbia che ci ricorda di non
avere paura di prendere la scelta
giusta anche se più faticosa, di non
temere di camminare come
popolo e non essere intimoriti
dagli altri anche se diversi perché
ognuno è speciale e uniti ci
completiamo.

Un piccolo libro della Bibbia che
ci dice di accogliere chi viene da
fuori, come Rut che da immigrata
è andata a Betlemme accettando
di essere un segno dell'incontro
di culture e madre della stirpe di
Davide, dalla cui discendenza
Dio ha scelto di far nascere il suo
figlio Gesù.

La rassegna canora estiva

Torna "Oltre le note" lo spettacolo
musicale creato dai giovani
per i giovani, che ogni anno riscuote
un grande successo e vede la par-
tecipazione di un pubblico sempre
più numeroso e sensibile alle in-
iziativa proposte dal fondatore della co-
munità Mondo Nuovo, il diacono A-
lessandro Diottasi.

L'iniziativa è in programma il prossimo
11 agosto alle ore 21 a Civitavecchia a
Piazza della Vita e rientra nell'ambito
della rassegna "La vecchia estate" pro-
mossa dal comune di Civitavecchia.
"Oltre le note", che festeggerà que-
st'anno la venticinquesima edizione,
non è solo una rassegna canora ma è
un progetto voluto dalla comunità al-
l'interno delle sue molteplici attività
nel campo della prevenzione con lo sco-
po di mettere i giovani nella condi-
zione di comunicare attraverso la musi-
ca e di esprimere un reale cambiamento
di mentalità dove il rispetto verso sé
stessi, il prossimo e la legalità sono l'es-
senza per una vita libera e dignitosa.
Durante lo spettacolo ci sarà il saluto
di Alessandro Diottasi con le testimo-
nianze di alcuni giovani, per invitare
ad una seria riflessione contro la pro-
posta di legge sulla legalizzazione della
cannabis e mettere in guardia i gio-
vani sulla cultura dello "sballo".



Il gruppo Acr al termine del campo



L'edizione di "Oltre le note" dello scorso anno



La cena di solidarietà

Una cena di solidarietà per sostenere le
iniziative di Semi di Pace nel centro
riabilitativo "Hogar Maria de Nazareth" che
ospita i bambini disabili di Turimugas,
villaggio dell'Alta Amazonia in Perù. La
onlus di Tarquinia ha avviato il "Progetto
Vita" dedicato alla memoria di Gianni Astrei,
per contribuire da un punto di vista medico
e sociale, attraverso l'attività di personale
locale qualificato, alle attività terapeutiche,
riabilitative ed educative a favore di
bambini con gravi difficoltà motorie. Il
progetto ha l'obiettivo di accompagnare
nelle cure i bambini e ragazzi disabili, che
possono trovare accoglienza e assistenza
nella struttura gestita dalla Congregazione
Laica delle Missionarie di Gesù. Nel difficile
contesto socio-culturale in cui vivono, i
bambini portatori di disabilità, senza un
accompagnamento serio e costruttivo,
difficilmente riescono ad avere una vita

serena e dignitosa. Non potendo contribuire
alle dure attività come quelle legate alla
terra, alla pesca o alla caccia, i bambini
disabili rappresentano un peso alla
sopravvivenza della famiglia. Conseguen-
ze non sono la discriminazione e
l'emarginazione, sia dall'ambiente scolastico
che dal contesto familiare.

L'iniziativa si terrà il 10 agosto, alle 19.30, in
località Roccaia (Strada Tarquiniese n. 156).
Per partecipare l'offerta minima è di 15 euro
con prenotazione al numero 3284830364.

Alla scoperta di nuovi talenti

Fino al 10 settembre è possibile partecipare
alla terza edizione del Video Festival del
Mare di Civitavecchia promosso dal
Movimento per la Vita. Obiettivo dell'iniziativa
è scoprire e promuovere videomaker, registi e
talenti canori. Direttore artistico di questa
edizione sarà il regista civitavecchiese Pietro
Giorgetti, che sta lavorando per offrire al
pubblico una serata di grande qualità.
Per partecipare occorre presentare un
videoclip musicale inedito su brano inedito:
tra quanti avranno inviato la loro opera,
verranno selezionati, dalla direzione
artistica, 15 finalisti.
Informazioni e bando disponibili al sito
<https://bit.ly/2JjrvfC>.

La preghiera con i turisti nella pineta di Tarquinia

di MARIA CRISTINA ROSSI

Nel mese di luglio è iniziata la
pastorale turistica promossa
dalla parrocchia Maria San-
tissima Stella del Mare di Tarquinia
Lido. Un calendario ricco di ini-
ziative che si protrarranno fino alla
fine di agosto e che prevede, tra
l'altro, ogni mercoledì degli in-
contri serali in pineta, animati dal-
le associazioni e gruppi di pre-
ghiera della diocesi.

Don Eduardo Juárez, il parroco del
Lido, ha dato a ciascun gruppo de-
gli spunti da sviluppare presi dal-
l'esortazione apostolica "Gaudete
et Exultate" di papa Francesco, i-
nerente la santità nel mondo at-
tuale. Il gruppo di Padre Pio di
Monte Romano è stato chiamato a
dare inizio a questi incontri serali
lo scorso 11 luglio, con una rifles-
sione su "sopportazione, pazienza
e mitezza", tre caratteristiche della



Foto: N. Gentile

santità che
ben riflettono
lo spirito del
Santo di Pie-
trusina.
Così le letture
tratte dal suo
epistolario sono
state alterate
con quelle
prese dall'es-
ortazione apo-
stolica di
papa France-
sco. Un clima
di profondo
accogliamen-
to anche grazie
all'accompa-
gnamento di
cantanti adatti
alla presenza
di Gesù sacra-
mentato.

Erano presenti turisti e anche resi-
denti, tutti molto partecipi. Con la
preghiera a san Pio e l'inno in suo
onore è terminato l'incontro. Alla
fine molti dei presenti hanno rin-
graziato il gruppo per la bella sera-
ta trascorsa. Una signora si è av-
vicinata e ha affermato: «è stata un'o-
ra di paradiso».

Il programma dell'estate a Tarquinia
Lido proseguirà con l'incontro
"La gioia del Signore è la vostra forza"
che mercoledì prossimo sarà
animata sempre in pineta dalle co-
munità neocatecumenali. Nel fine
settimana i giardini della parroc-
chia ospiteranno alle 21 due even-
ti culturali: venerdì la presentazione
del libro "La danza nell'antichità:
etruschi, greci, romani" con
l'autrice Elisa Anzellotti e inter-
mezzi musicali di Don Lino Drago
Popian; sabato il concerto "Mozart
e Strauss ci insegnano ad adorare".
Prossimo incontro in pineta con
i gruppi di Padre Pio sarà il 1° ago-
sto con il tema "La preghiera me-
morata".

Domenica prossima, invece, nella
parrocchia si celebrerà la Giornata
vocazionale con le Messe delle 11
in chiesa e 19 in pineta, presiedute
dal vescovo Luigi Marrucci.
Mercoledì 2° agosto, dalle 12 fino
alle 24 del 2° agosto, sarà possibile
ottenere l'indulgenza della porzi-
uncola alle condizioni stabilite
dalla Chiesa.

L'ultimo saluto al presidente Cacciaglia

Grande folla ai funerali
del leader della Fondazione
Cariv. Da don Firinga
il grazia della diocesi

La cattedrale di Civi-
tavecchia gremita e tan-
ta commozione per es-
primere il grazia della diocesi,
della città e del com-
prensorio all'avvocato Vin-
cenzo Cacciaglia, preside-
nte della Fondazione Cariv, il
cui funerale si è tenuto sab-
bato 14 luglio.

Rappresentanti delle istitu-
zioni territoriali accompa-
gnati dai rispettivi gonfalo-
ni, esponenti del mondo

politico, tantissimi
colleghi di lavoro,
esponenti del
mondo delle arti
e della cultura e del-
l'associazionismo
hanno voluto manca-
re all'appuntamento.

La celebrazione è stata pre-
sieduta da monsignor Co-
no Firinga, parroco della
cattedrale, che ha portato
anche il saluto del vescovo
Luigi Marrucci, fuori diocesi
per impegni pastorali.
«Siamo qui per la fede che
da slancio ed eternità alla
nostra vita», ha detto mon-
signor Firinga nel saluto i-
niziale. «Così in questa fe-

de in Dio, vogliamo salu-
tare il nostro amico Vin-
cenzo, che in questa chiesa
cattedrale e nella chiesa del
"Ghetto", tante volte ha ce-
lebrato e nutrito la sua fe-
de nel Signore crocifisso e
risorto, attraverso la cele-
brazione eucaristica». «A
nome del nostro vesco-
vo Luigi - ha spiegato -
porgo sincere e fraterne
condoglianze alla famiglia
del nostro caro, in modo
particolare alla moglie e ai
figli. Condoglianze che,
mentre si fanno carico del
dolore umano, aprono il
cuore alla speranza certa
che la vita non muore. I-
noltre, certo di interpretare

i sentimenti del vescovo e di
tutta questa Chiesa di Civi-
tavecchia-Tarquinia, desi-
diero ringraziare il presi-
dente Cacciaglia - come
spesso lo chiamavamo - di
tutto il bene donato nelle
varie opere intraprese e por-
tate a termine, a favore di
tutta la comunità cittadina
e del comprensorio, non
ché di tutto il bene elargito
a favore di questa Chiesa,
ed in modo particolare, a
beneficio dei poveri, attraver-
so la Caritas diocesana e
attraverso tutti gli altri grup-
pi legati al servizio dei ma-
lati e dei bisognosi, qui rap-
presentati dai vari labarati». «Noi - ha concluso il par-

roco - non ci por-
tiamo nulla, ma
proprio nulla
quando partiamo
da questo mon-
do. Portiamo con
noi soltanto le o-
pere buone com-
piute in vita, che ci assicu-
rano la gioia eterna nella
città del cielo. E tu caro
Vincenzo ne hai fatte tan-
te di opere buone, al di là
delle umane fragilità. Per
questo, ti affidiamo alla
Misericordia di Dio, accom-
pagnato dalla Vergine
Madre Maria, per una felici-
tà piena senza tramonto,
che speriamo dalla cle-
menza dell'Onnipotente».



Vincenzo Cacciaglia